

Nel **2002**:

a) risultavano realizzati 10 sentieri natura:

Tema del percorso	Localizzazione	Ammontare dell'investimento	Anno di realizzazione
"All'ombra degli abeti"	Caprezzo	€ 43.522,00	1998
"L'uomo-albero"	S. Bernardino V.	€ 40.509,00	1998
"Una storia d'acqua"	Cossogno	€ 40.631,00	1999
"La civiltà della fatica"	Cossogno	€ 40.755,00	1999
"Vivere in salita"	Premosello C.	€ 376.861,00	1999
"Storie di pietra"	Beura Cardezza		
"Il respiro della storia"	Vogogna		
"Lungo il filo di una traccia"	Trontano		
"Incontro al parco"	S. Maria M.	Intervento realizzato dal Comune nell'ambito del progetto "Area attrezzata in loc. Pineta" € 805.062,00	2000
"I sentieri dell'uomo nella natura"	Cossogno (area natura)	€ 34.868,00 "Area natura di Cossogno"	2001

b) risultavano avviati i seguenti interventi:

Tema del percorso	Localizzazione	Ammontare dell'investimento
"Animali e altre storie"	Intragna	€ 18.851,00 (*)
"Sentiero per tutti"	Caprezzo	€ 410.067,00

(*) Costo di realizzazione della guida

2) Attività di ricerca e sviluppo

Al momento dell'istituzione del Parco, poche erano le conoscenze scientifiche, soprattutto di tipo naturalistico, riguardanti la Val Grande, probabilmente a causa dell'asprezza del territorio e della sua scarsa accessibilità. Contestualmente alla redazione del Piano del Parco, conclusasi nel 1999, si sono raccolte tutte le informazioni già disponibili e svolte le prime ricerche sugli aspetti geologici, botanici, faunistici, non che su quanto di interesse sul piano del tessuto sociale.

In questa prima fase si sono inoltre condotti studi su argomenti tematici di approfondimento:

- Studi fauna ittica e redazione piano provvisorio della pesca (Università di Torino);
- Studi vegetazionali e sull'entomofauna (Coleotteri Carabidi) su aree di cresta nei pressi del Monte Zeda e ricerche sulle zone umide di quota nei pressi dell'Alpe

Scaredi (finanziati con fondi europei programma Interreg II '94/99 progetto "Concetto di paesaggio transfrontaliero protetto");

Inoltre è stata avviata una prima indagine sulle popolazioni di ungulati presenti nel Parco e una ricerca su fenomeni carsici a cura del Gruppo grotte del CAI di Novara.

- Nel corso del 2001 si è inoltre proceduto alla candidatura di nuovi progetti nell'ambito del programma Interreg IIIA, in continuità con il precedente lavoro e che hanno trovato approvazione e realizzazione nel periodo 2002-2005. Obiettivo è quello di analizzare i principali processi ecologici legati alla trasformazione del paesaggio in seguito all'abbandono delle attività antropiche e prospettare possibili azioni gestionali in relazione alla tutela della biodiversità, descritti di seguito.

principali interventi 2002-2005

- Prosecuzione del progetto Interreg III A 2000/2006 Italia-Svizzera "Concetto di paesaggio transfrontaliero protetto da promuovere e valorizzare". E' proseguito l'ambito di ricerca da parte dell'Università di Torino sui tre sottoprogetti incaricati : sottoprogetto 2 "Il sistema di ambienti diffusi: dalla conoscenza alla messa a punto di modelli di recupero, gestione e valorizzazione delle risorse naturali", sottoprogetto 3 "Sperimentazione di progetti pilota e di azioni innovative per la gestione e la valorizzazione delle risorse ambientali", sottoprogetto 4 "Biodiversità faunistica e wilderness: studio sulle comunità ornitiche di boschi a diverso grado di sfruttamento ed impatto antropico del Parco Nazionale della Val Grande. Si è, invece, concluso il Sottoprogetto 1 "Dal paesaggio rurale alla wilderness: mutamenti nei paesaggi alpini al seguito del progressivo abbandono delle aree montane nel Parco Nazionale della Val Grande" con la presentazione, nell'ottobre 2004, della relazione finale da parte dell'Università "Albert Ludwig" di Friburgo.

- Avvio dello studio sul "Monitoraggio della composizione chimica e della fauna macrobentonica dei Rii Valgrande e Pogallo" all'interno del territorio del Parco, con la presentazione della prima relazione di avanzamento (periodo giugno-settembre 2004).

- Incarico al Dipartimento di Biologia Strutturale e Funzionale dell'Università Insubria di Varese per uno studio sugli ungulati (camoscio, capriolo, cervo e cinghiale) nel territorio del Parco.

2005

- E' stato concluso lo studio sul "Monitoraggio della composizione chimica e della fauna macrobentonica dei Rii Valgrande e Pogallo" all'interno del territorio del Parco

affidato all'Istituto per lo Studio degli Ecosistemi del CNR di Verbania Pallanza, con la presentazione della relazione finale trasmessa all'Ente nel novembre 2005.

- Nel corso del 2005 sono stati condotti, coordinati dal Dipartimento di Biologia Strutturale e Funzionale dell'Università Insubria di Varese incaricato dello studio, indagini strutturali sugli ungulati nel territorio del Parco, in stretta collaborazione con il personale dell'ente e del CFS/CTA che ha collaborato ad alcune attività di raccolta dati e di censimento degli animali.

3) Attività di educazione e promozione

L'attività di **educazione ambientale**, a cui l'Ente Parco ha dedicato ampio spazio fin dal tempo della sua istituzione è proseguita nel periodo 2002/2005 attraverso una convenzione con una cooperativa di servizi al cui interno operano numerose Guide ufficiali del Parco. L'Ente Parco ha elaborato nel corso degli anni una ricca offerta educativa differenziata sia per contenuti che per livello scolastico (catalogo di 14 proposte didattiche differenziate per temi, rivolte alle scuole di tutti gli ordini e gradi: tra queste due nuove proposte sono state introdotte nell'anno 2002).

Nell'**anno scolastico 2002** il Parco ha aderito al progetto "La mappa del tesoro" promosso da Legambiente, Federparchi e patrocinato dal Ministero dell'Ambiente. Le classi partecipanti sono state invitate ad individuare, commentare ed illustrare i "tesori" dell'area protetta intesi come beni ambientali e culturali. Sedici le scuole che hanno partecipato con circa 40 classi. Il materiale prodotto è stato pubblicato nel volume "I tesori del parco" edito dall'ente parco.

Nel **dicembre 2003** è stato inaugurato il Centro di Educazione Ambientale del Parco e Museo dell'Acqua denominato "**Acquamondo**". La struttura è interamente dedicata al tema "acqua", sia nei suoi aspetti naturalistici, sia per quanto riguarda il suo sfruttamento da parte dell'uomo. Il Centro è suddiviso in una parte espositiva con acquari, plastici e pannelli didattici, e in una parte attrezzata con laboratori e aule didattiche, in particolare tre sale espositive, un laboratorio con uno spazio dedicato alla microscopia, una sala per l'animazione ludico-didattica e una sala conferenze da 70 posti.

Nell'anno scolastico 2003/2004 il CEA è stato gestito direttamente dal personale dell'Ente (due biologi con provata esperienza in campo educativo).

Nel dicembre 2004 (a.s. 2004/2005) si è proceduto all'affidamento della gestione a soggetto idoneo, in seguito a gara d'appalto, attivando inoltre

collaborazioni con istituzioni, enti e associazioni legate al settore scientifico, ittico, acquariologico ed educativo. Le proposte didattiche offerte dal CEA "Acquamondo" prevedono la semplice visita alla struttura oppure 5 tematiche diverse. Inoltre in questo anno scolastico è stato realizzato un concorso denominato "La Trota racconta", rivolto alle scuole che hanno visitato il CEA "Acquamondo", con evento finale ed esposizione dei risultati presso il CEA stesso.

La **divulgazione, informazione e promozione** è in parte collegata ad iniziative analoghe ad altre già realizzate negli scorsi anni che, nel particolare dipendono anche da richieste che pervengono durante l'anno e che vengono di volta in volta approvate dalla Giunta Esecutiva. (ad esempio la partecipazione dell'Ente a fiere, l'acquisto di pubblicazioni e periodici, l'acquisto degli spazi promozionali, la ristampa di materiale divulgativo e promozionale dell'Ente e il mantenimento e l'aggiornamento dei siti internet del Parco).

Le attività dell'ufficio prevedono l'evasione di richieste di informazioni turistiche, la predisposizione di comunicati stampa legati agli eventi in programma, la redazione della newsletter recentemente avviata, la realizzazione creativa e grafica degli spazi promozionali e degli stampati (depliant, locandine, manifesti ecc.), la gestione dell'archivio fotografico, e dei materiali informativi e didattici già realizzati e il tutoring degli eventuali stagisti e tirocinanti presenti presso l'Ente.

L'Ufficio competente è stato impegnato nel coordinamento e nella supervisione delle strutture affidate in gestione dedicate alla fruizione e all'informazione turistica supportando, da un punto di vista organizzativo e promozionale, le iniziative programmate.

situazione al 2002

Sono aperti al pubblico i seguenti Centri Visita (C.V.) e punti d'informazione (P.Info):

Area omogenea di Piano	Struttura	Comune	Tema allestimento
Bassa Val Grande	C.V. di Rovegro	S.Bernardino V.	La foresta e l'uomo
Valle Intrasca	C.V. di Intragna	Intragna	Animali nella notte
Bassa Valle Ossola	C.V. di Premosello	Premosello C.	Le rocce raccontano
Val Vigizzo/Cannobina	P.Info. di Malesco	Malesco	-----

principali interventi 2002-2005

L'Ufficio Promozione, divulgazione e conservazione della Natura nel 2003/2004 è stato impegnato nella progettazione, organizzazione e svolgimento degli eventi legati al **Decennale del Parco** (1993-2003), conclusi nel febbraio 2004 con il Convegno "Wilderness & Globalizzazione".

La ricorrenza del decennale è stata celebrata con una serie di eventi, tra i quali spiccano l'inaugurazione di nuove strutture museali (CEA Acquamondo a Cossogno e Casa del Parco a Cicogna) e ricettive (il Centro di Educazione Ambientale "Acquamondo" e 6 nuovi bivacchi), serate nei comuni del Parco con spettacoli teatrali e un convegno sui temi centrali dell'area protetta. Sono state inoltre prodotte alcune pubblicazioni celebrative (depliant "Buon compleanno Parco", opuscolo "Dieci anni di Parco", speciale Val Grande della rivista Piemonte Parchi, volume "Il mio parco è Val Grande. Un parco proteso verso il futuro: dieci anni di articoli significativi").

Sono state recuperate e allestite con mostre temporanee in funzione dell'apertura estiva le seguenti strutture che sono andate ad aggiungersi alle 4 già esistenti:

Area omogenea di Piano	Struttura	Comune
Val Grande	P.Info. di Cicogna (2004)	Cossogno
Val Vigizzo/Cannobina	C.V. di Buttogno (2005)	S.Maria Maggiore
	Museo di Malesco (2003)	Malesco

La gestione delle strutture è stata affidata a cooperative locali, mediante gare di appalto o affidamenti diretti permessi dalla Legge sulla montagna. Successivamente i Centri visita di Rovegno e di Intragna sono stati affidati alle Guide Ufficiali del Parco, mentre quello di Premosello Chiovenda, il Centro Informativo e il Museo di Malesco hanno visto la collaborazione dei comuni relativi attraverso le Pro Loco.

Dal 2005, per quanto riguarda i Centri Visita e i Punti Informativi, oltre alle soluzioni già percorse, sono stati coinvolti soggetti che hanno svolto stage o tirocini formativi, rispondendo alle numerose richieste che ci pervengono da parte di Centri di formazione Professionali e/o Università.

Annualmente, in collaborazione con le Guide Ufficiali del Parco, l'Ente ha proposto un programma di escursioni guidate che viene divulgato attraverso un opuscolo contenente anche informazioni sulle strutture e su altre iniziative del Parco (mostre, conferenze, attività di animazione per famiglie ecc.).

Nel periodo 2002/2005 si è rafforzata la **rassegna enogastronomia "I sentieri del gusto"**, (la prima edizione è del 2001). "I sentieri del gusto" sono una rassegna enogastronomica che coinvolge la cultura della tradizione della Val Grande. Le trattorie e le aziende agrituristiche dei Comuni del Parco propongono ai turisti le ricette tipiche degli alpigiani, legate ai prodotti locali, che vengono riprese dai ristoranti dei laghi. A partire dall'edizione del 2003 hanno partecipato anche alcuni agriturismi e rifugi alpini posti all'interno del Parco; ciò dimostra un crescente legame con le realtà locali e una condivisione dei valori legati alla tradizione e veicolati dall'Ente Parco. L'iniziativa si è pertanto dimostrata un modo efficace per favorire la conoscenza e la fruizione dei Comuni del Parco. Hanno sponsorizzato l'iniziativa gli Enti istituzionali e quelli di promozione turistica della Regione Piemonte e della Provincia del V.C.O.

Mezzi finanziari

La serie storica delle risorse finanziarie esposte nelle successive tabelle evidenzia che, ancorché siano molteplici le ipotesi di entrate previste dall'art.16 della legge 394/91, prevalgono in modo assoluto nella parte corrente i trasferimenti dello Stato sul quale in sostanza è gravata la spesa corrente. Infatti l'apporto degli enti territoriali ed in particolare della Regione è modesto in quanto pari al 3,3% dell'importo complessivo relativo al solo anno 2003.

Inversa è, invece, la situazione per quanto concerne l'aggregato in conto capitale in cui prevalente è la partecipazione finanziaria della Regione, ad eccezione dell'anno 2002 in cui si registra soltanto il trasferimento, peraltro modesto da parte dello Stato, finalizzato al "restauro e risanamento conservativo di Villa Braghi nel comune di Vogogna da destinare a sede dell'Ente Parco".

Entrate derivanti da trasferimenti correnti

	2002		2003		2004		2005	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Trasferimenti dello Stato	1.158.400,1	98,7	1.021.584,8	95,5	1.132.929,9	99,1	997.846,2	100,0
Trasferimenti delle Regioni	0,0	0,0	35.640,0	3,3	0,0	0,0	0,0	0,0
Trasferimenti Comuni e Province	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Trasferimenti di altri Enti del Settore pubblico e privato	15.493,7	1,3	12.500,0	1,2	10.500,0	0,9	0,0	0,0
TOTALE	1.173.893,8	100,0	1.069.724,8	100,0	1.143.429,9	100,0	997.846,2	100,0

Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale

	2002		2003		2004		2005	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Trasferimenti dello Stato	323.501,9	100,0	50.000,0	4,4	0,0	0,0	77.000,0	14,6
Trasferimenti delle Regioni	0,0	0,0	1.076.318,8	94,7	0,0	0,0	169.914,0	32,2
Trasf. di Comuni e Province	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Trasferimenti da parte di Enti settore pubb. e priv.	0,0	0,0	10.325,9	0,9	0,0	0,0	280.000,0	53,1
TOTALE	323.501,9	0,0	1.136.644,7	100,0	0,0	0,0	526.914,0	100,0

La carenza dei contributi da parte dei Comuni e Province non è bilanciata da adeguate "entrate proprie" i cui importi si attestano, come risulta dal seguente prospetto, su valori molto modesti.

E' necessario, pertanto, che l'Ente proceda alla programmazione di iniziative tese alla realizzazione di prodotti e servizi che siano in grado di assicurare, unitamente al perseguimento delle finalità istituzionali, ritorni economici.

Va, peraltro, considerato che la crescita dell'attività commerciale è molte volte connessa alla concreta realizzazione di quella rete di strutture territoriali e di servizi, all'interno del Parco in corso di avanzata attuazione.

In ogni caso, poiché la presenza del parco nazionale comporta, comunque, un ritorno economico a favore delle realtà locali, è necessario promuovere la partecipazione - ove possibile - degli Enti locali che insistono sul territorio alle iniziative in tal senso finalizzate.

P.N. VAL GRANDE - Altre entrate

	2002		2003		2004		2005	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Entrate derivanti da vendita beni e da prestazione di servizi	3.810,5	75,5	1.712,9	52,4	10.410,8	62,9	4.001,6	44,8
Redditi e proventi patrimon.	0,0	0,0	3,1	0,1	9,0	0,1	125,3	1,4
Poste correttive e compensative di spese correnti	1.235,0	24,5	1.550,2	47,5	6.126,8	37,0	4.795,8	53,7
Entrate non class.li in altre voci	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE	5.045,5	100,0	3.266,2	100,0	16.546,6	100,0	8.922,8	100,0

La gestione finanziaria

In generale

Premesso che l'ente è tenuto ad osservare termini, forme e procedimenti stabiliti dalla normativa di attuazione della legge n. 70/1975 (D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696 per gli esercizi 2002 e 2003 e D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 per gli esercizi 2004 e 2005)) quanto alla redazione e deliberazione del bilancio e del conto consuntivo, si riassumono nel seguente prospetto, distintamente per esercizio, i dati

di deliberazione dei preventivi e dei consuntivi, nonché i dati dei comportamenti assunti da parte del Ministero dell'Ambiente.

BILANCI PREVENTIVI	Verbale Collegio Revisori	Parere Comunità del Parco	Delibera Consiglio Direttivo	Approvazione Min. Ambiente
2002	n.38 del 19/11/01	n.12 del 18/12/01	n.31 del 19/12/01	del 7/3/02
2003	n.44 del 13/3/03	n.16 del 13/12/02 n.2 del 25/3/03	n.24 del 13/12/02 n.6 del 25/03/03	del 25/2/04
2004	n.48 del 11/12/03	n.16 del 29/12/03	n.23 del 29/12/03	del 26/2/04
2005	n.53 del 17/12/04	n.15 del 29/12/04	n.33 del 29/12/04	del 28/2/05

BILANCI CONSUNTIVI	Verbale Collegio Revisori	Parere Comunità del Parco	Delibera Consiglio Direttivo	Approvazione Min. Ambiente
2002	n.45 del 21/5/03	n.5 dei 28/5/03	n.9 del 28/5/03	del 4/8/03
2003	n.50 del 3/6/04	n.9 dei 17/6/04	n.12 del 22/6/04	del 13/05/05
2004	n.55 del 11-12/5/05	n.5 del 24/5/05	n.11 del 24/5/05	del 23/11/05
2005	n.61 del 10-11/4/06 n.65 del 6/11/06	n.3 del 9/5/06 n.5 del 6/11/06	n.8 del 10/5/06 n.20 del 13/11/06	del 28/12/2006

Come emerge dai dati surriportati, nell'arco del suindicato periodo, l'ente non ha mai osservato i termini regolamentari di deliberazione dei preventivi e dei consuntivi, che sono fissati rispettivamente al 31 ottobre e al 30 aprile.

La Corte, pertanto, richiama l'attenzione degli organi dell'Ente sul rispetto per il futuro dei suindicati limiti temporali, rispetto che si pone come condizione necessaria per una corretta e trasparente gestione delle risorse finanziarie assegnate.

Una osservazione particolare deve essere riservata al contenuto della relazione al preventivo e di quella che accompagna il consuntivo.

In ordine alla prima si rileva che la stessa va integrata con le risultanze dei "piani di attività" proposti dalla Giunta esecutiva e deliberati dal Consiglio direttivo.

Il piano predisposto suddivide le attività dell'Ente in "funzioni obiettivo" da cui discendono "aree omogenee di intervento" ed in ultima analisi le "singole attività".

Le funzioni obiettivo rispecchiano i settori di azione dell'Ente e sono così individuate:

- 1) Amministrazione generale e funzionamento;
- 2) Attività connesse alla legge istitutiva, alla pianificazione e alla regolamentazione;
- 3) Attività di educazione ambientale, fruizione del parco divulgazione e promozione;
- 4) Interventi sul territorio.

L'articolazione delle aree omogenee in attività/interventi è avvenuta attraverso la predisposizione da parte degli uffici preposti di apposite schede i cui elementi essenziali sono:

- la definizione dell'unità revisionale di spesa e del budget a disposizione;
- l'indicazione della tempistica di realizzazione;
- il personale coinvolto.

In ordine al piano di gestione sinteticamente delineato, la Corte dei conti rileva che lo stesso, pur contenendo validi elementi (obiettivi, risorse, scansione temporale, criteri di valutazione e controllo) necessari per consentire una misurazione dell'attuazione degli obiettivi si esaurisce in una mera previsione, atteso che al piano suindicato non si accompagna un modulo organizzativo ed operativo di controllo di gestione che si concentri, distintamente per ogni intervento sugli aspetti attinenti all'efficacia, all'efficienza e ai risultati conseguiti e, in alternativa, in sede di consuntivo, un rapporto delle attività svolte che individui per le iniziative più importanti lo stato di esecuzione, gli eventuali ritardi e le cause degli stessi.

Il conto finanziario

I dati riportati nel seguente prospetto evidenziano che, nel periodo in esame, ad eccezione dell'anno 2004, l'ente è venuto a trovarsi in una situazione di disavanzo finanziario della gestione di competenza determinato soprattutto da una insufficienza delle entrate in conto capitale rispetto alle relative spese.

Per evitare il rischio della formazione di squilibri strutturali, si rende necessario porre in essere ogni possibile azione diretta ad una esatta misurazione della previsione delle spese suindicato al fine di stabilire un equilibrato rapporto con le entrate correlative.

Riepilogo della gestione di competenza

ENTRATE	2002	2003	2004	2005
Entrate Contributive	0,0	0,0	0,0	0,0
Trasferimenti correnti	1.173.893,8	1.069.724,8	1.143.429,9	997.846,2
Altre Entrate	5.045,5	3.266,2	16.546,6	8.972,8
Totale entrate correnti	1.178.939,3	1.072.991,0	1.159.976,4	1.006.818,9
Alienaz. beni e riscossione crediti	0,0	0,0	0,0	0,0
Trasferimenti in c/capitale	323.501,9	1.136.644,7	526.914,0	0,0
Accensione di prestiti	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale entrate in c/capitale	323.501,9	1.136.644,7	526.914,0	0,0
Gestioni speciali	0,0	0,0	0,0	0,0
Partite di giro	110.035,5	119.741,2	745.720,5	104.376,5
Totale entrate	1.612.476,7	2.329.376,9	2.432.610,9	1.111.195,4
Disavanzo finanziario	1.345.244,6	474.800,0		716.023,9
Totale a pareggio	2.957.721,3	2.804.176,9	2.432.610,9	1.827.219,3

USCITE				
Uscite correnti	1.043.058,1	1.104.361,6	941.796,8	1.039.577,3
Uscite in c/capitale	1.804.627,7	1.580.074,0	284.519,3	683.265,5
Gestioni speciali	0,0	0,0	0,0	0,0
Partite di giro	110.035,5	119.741,2	* 745.720,5	104.376,5
Totale uscite	2.957.721,3	2.804.176,9	1.972.036,5	1.827.219,3
Avanzo finanziario			460.574,4	
Totale a pareggio	2.957.721,3	2.804.176,9	2.432.610,9	1.827.219,3

* "Delle partite di giro relative all'anno 2004 all'anno 2004 € 642.003, si riferiscono alla quota 2003 del finanziamento straordinario concesso dal Ministero dell'Ambiente per il risanamento conservativo ed il restauro di Villa Biraghi a Vigogna, da destinare a sede dell'Ente. Tale importo trovasi tra le partite di giro in quanto tale finanziamento, in base alla documentazione in atti, avrebbe dovuto essere trasferito direttamente dal Ministero al comune di Vogogna, mentre è avvenuto che tale importo è stato accreditato all'Ente. Nelle more della richiesta di chiarimenti avanzata dall'Ente al Ministero, tale importo è stato accertato sulle partite di giro in conto sospesi, poi, in assenza di indicazioni in tempo utile per la chiusura dell'esercizio finanziario, tale accredito e riscossione definitivamente iscritti al bilancio dell'Ente, sono stati pareggiati con impegno di uguale importo sulle partite di giro in conto sospesi dell'uscita".

I dati contabili analitici relativi alle spese correnti sono riassunti nella seguente tabella.

Uscite correnti								
	2002	%	2003	%	2004	%	2005	%
per gli organi dell'Ente	82.971,9	8,0	69.104,7	6,3	63.106,5	6,7	76.509,9	7,4
per il personale in attività di servizio	354.772,5	34,0	377.177,0	34,2	349.370,9	37,1	361.767,9	34,8
per il personale in quiescenza	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
per acquisto beni di consumo e servizi	278.738,1	26,7	190.285,6	17,2	168.749,4	17,9	171.347,1	16,5
per prestazioni istituzionali	276.666,2	26,5	368.232,8	33,3	245.290,2	26,0	285.885,7	27,5
per trasferimenti passivi	0,0	0,0	66.585,9	6,0	35.976,4	3,8	51.455,6	4,9
oneri finanziari	62,9	0,0	300,0	0,0	60,0	0,0	200,0	0,0
oneri tributari	34.352,8	3,3	32.674,9	3,0	24.517,3	2,6	29.129,5	2,8
poste correttive compensative di entrate correnti	15.493,7	1,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
non classificabili in altre voci	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
accantonamenti a fondi rischi e oneri	0,0	0,0	0,0	0,0	54.726,1	5,8	0,0	0,0
accantonamento al TFR	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	63.281,6	6,1
TOTALE	1.043.058,1	100,0	1.104.360,8	100,0	941.796,8	100,0	1.039.577,3	100,0

L'analisi delle spese correnti pone in evidenza che nel rapporto di composizione l'incidenza maggiore è esercitata dalle spese per il personale in attività di servizio (35,5% di media), per le prestazioni istituzionali (28,33%) e per l'acquisizione di beni di consumo e servizi (19,5%).

Le spese di acquisto di beni di consumo e servizi, che nel periodo in esame subiscono una progressiva diminuzione ancor più apprezzabile qualora si consideri che alcune di esse ontologicamente dovrebbero trovare allocazione nelle spese istituzionali, sono prevalentemente correlate al godimento e all'uso di beni e servizi strumentali rispetto all'esercizio di attività finalistiche.

Per quanto riguarda le spese istituzionali, di cui si evidenziano nel seguente prospetto le singole voci, nonché gli importi e le rispettive incidenze percentuali, è

da rilevare che le stesse, negli esercizi in esame hanno registrato un andamento altalenante e si riferiscono in particolare ai seguenti settori: manutenzione ordinaria di sentieri, infrastrutture ed edifici strumentali al raggiungimento dei fini istituzionali, attività di ricerca scientifica, di studio, di educazione ambientale, promozione e patrocinio di attività culturali ed iniziative nei campi di interessi del parco.

P.N. VAL GRANDE - Uscite per prestazioni istituzionali

	2002		2003		2004		2005	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Indennizzi danni fauna	0,0	0,0	0,0	0,0	9.642,7	3,9	4.007,2	1,4
Contributi ad associaz., istituz. e privati	4.750,0	1,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Spese corsi formaz., acquisto pubblic	20.898,9	7,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Promozione attività culturali	0,0	0,0	84.125,7	22,8	34.962,8	14,3	52.311,8	18,3
Studi e ricerche	23.800,0	8,6	71.800,0	19,5	0,0	0,0	10.000,0	3,5
Gestione case Parco	31.427,7	11,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Costi vivi gestione strutture	18.596,6	6,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Gestione musei e attività turistiche	0,0	0,0	114.590,2	31,1	47.299,9	19,3	36.500,0	12,8
Educazione ambientale	50.272,1	18,2	2.771,3	0,8	17.639,2	7,2	11.820,0	4,1
Manutenzione ordinaria sentieri	371,0	0,1	50.000,0	13,6	120.670,1	49,2	136.487,0	47,7
Manut. ordinaria musei e centri visita	46.505,3	16,8	38.445,6	10,4	15.075,4	6,1	34.759,8	12,2
Spese attività antincendio	0,0	0,0	6.500,0	1,8	0,0	0,0	0,0	0,0
Funzionamento personale CFS	30.987,4	11,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Funzionamento mezzi CFS	49.057,2	17,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE	276.666,1	100,0	368.232,8	100,0	245.290,1	100,0	285.885,7	100,0

Per quanto riguarda le uscite in conto capitale il fronte su cui l'ente è maggiormente, se non esclusivamente, impegnato, - come risulta dal seguente prospetto - è quello dell'acquisto di beni di uso durevole e di opere immobiliari (99,3% nel 2002, 96,7% nel 2003, 76,2% nel 2004 e 94,4% nel 2005). In particolare le spese relative riguardano in misura prevalente la ricostruzione, il ripristino e la trasformazione degli immobili; opere al servizio del Parco realizzate da altri enti con finanziamento; ripristino, trasformazione e manutenzione straordinaria di sentieri e infrastrutture.

Per le "acquisizioni di immobilizzazione tecniche" le uscite più significative, ancorché modeste, si sono verificate negli esercizi 2003 e 2004 per l'acquisto di mobili e arredi e macchina d'ufficio.

Uscite in conto capitale

	2002	%	2003	%	2004	%	2005	%
Acquisto beni uso durevole e opere immobiliari	1.791.994,2	99,3	1.512.244,4	95,7	216.786,6	76,2	645.127,8	94,4
Acquisto immobilizzazioni tecniche	12.633,5	0,7	62.201,9	0,0	62.732,6	22,0	38.137,7	5,6
Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Concessione crediti ed anticipazioni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Indennità di anzianità al personale cessato da servizio	0,0	0,0	5.626,5	0,4	5.000,0	1,8	0,0	0,0
TOTALE	1.804.627,7	100,0	1.580.072,8	96,1	284.519,3	100,0	683.265,5	100,0

Risultati di gestione

Mettendo a raffronto entrate accertate e spese impegnate con gli stanziamenti definitivi di entrata e di spesa, si evidenzia, attraverso appositi indicatori, il grado di esecuzione del bilancio.

Al riguardo si rileva che sia dal lato delle entrate che da quello delle spese gli indici mostrano una buona percentuale di realizzazione.

In particolare l'indice medio delle entrate nel quadriennio considerato è pari al 0,94% mentre quello delle spese è del 0,73.

ENTRATE	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Variazione %	Accertamenti	Entrate accertate
					Stanz. Definitivi
2002	1.531.811,1	1.704.494,9	11,3	1.612.476,7	0,9
2003	2.568.535,0	2.677.258,8	4,2	2.329.376,9	0,9
2004	1.200.894,7	1.846.953,8	53,8	2.432.610,9	1,3
2005	1.244.063,7	1.163.706,2	-6,5	1.111.195,4	1,0

USCITE	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Variazione %	Impegni	Spese impegnate
					Prev. Definitive
2002	3.700.930,1	3.873.613,9	4,7	2.957.721,3	0,8
2003	3.867.588,4	3.992.191,2	3,2	2.804.176,9	0,7
2004	2.119.987,2	2.766.046,3	30,5	1.972.036,5	0,7
2005	2.538.683,6	2.421.490,8	-4,6	1.827.219,3	0,8

Inoltre, come emerge dal seguente prospetto il tasso medio di realizzazione del rapporto accertamento riscossione relativo alle entrate correnti è alto (99,2), la qual cosa però, non è significativa trattandosi di trasferimenti prevalentemente statali. Anche positiva è la valutazione di detto profilo in ordine alle "altre entrate" ancorché i valori messi a confronto con il suindicato rapporto siano di entità molto esigue.

Diversamente deve dirsi per le entrate in conto capitale per le quali il rapporto accertamento-riscossione evidenzia un tasso di realizzazione basso pari a 13,7; la qualcosa presumibilmente dipende anche dalla elevata disponibilità di cassa che induce l'Amministrazione vigilante ad un attento monitoraggio dei finanziamenti da destinare a ciascun ente parco, subordinando gli stessi alla effettiva utilizzazione di quelli precedentemente concessi.

Per le spese in conto capitale deve rilevarsi, come emerge dal seguente prospetto, che il rapporto impegni-pagamenti registra nel periodo in esame, un tasso di medio realizzazione basso pari a 15,9.

Tasso di realizzazione

ENTRATE	2002			2003			2004			2005			Tasso di realizz. medio %
	Accertamenti	Riscossioni c/c	Tasso di realizz. %	Accertamenti	Riscossioni c/c	Tasso di realizz. %	Accertamenti	Riscossioni c/c	Tasso di realizz. %	Accertamenti	Riscossioni c/c	Tasso di realizz. %	
Contributive	0,0	0,0		0,0	0,0		0,0	0,0		0,0	0,0		
Trasf. Correnti	1.173.893,8	1.173.893,8	100,0	1.069.724,8	1.037.084,8	96,9	1.143.429,9	1.143.429,9	100,0	997.846,2	997.846,2	100,0	99,2
Altre entrate	5.045,5	5.045,5	100,0	3.266,2	2.962,2	90,7	16.546,6	16.540,6	100,0	8.972,8	3.930,3	43,8	83,6
Alienaz. beni ecc.													
Trasf. c/capitale	323.501,9	113.225,7	35,0	1.136.644,7	60.325,9	5,3	526.914,0	77.000,0	14,6	0,0	0,0		13,7
Accens. Prestiti													
Gestioni speciali													
Partite di giro	110.035,5	109.819,8	99,8	119.741,2	119.218,3	99,6	745.720,5	745.720,5	100,0	104.376,5	104.179,6	99,8	99,8
Totale	1.612.476,7	1.401.984,8	86,9	2.329.376,9	1.219.591,2	52,4	2.432.611,0	1.982.691,0	81,5	1.111.195,5	1.105.956,1	99,5	80,1

Tasso di realizzazione

USCITE	2002			2003			2004			2005			Tasso di realizz. medio %
	Impegni	Pagamenti c/c	Tasso di realizz. %	Impegni	Pagamenti c/c	Tasso di realizz. %	Impegni	Pagamenti c/c	Tasso di realizz. %	Impegni	Pagamenti c/c	Tasso di realizz. %	
Correnti	1.043.058,1	842.449,8	80,8	1.104.361,6	873.161,4	79,1	941.796,8	733.664,9	77,9	1.039.577,3	760.818,9	73,2	77,7
C/Capitale	1.804.627,7	83.731,8	4,6	1.580.074,0	457.936,4	29,0	284.519,3	83.062,2	29,2	683.265,5	4.229,3	0,6	15,9
Gestioni speciali													
Partite di giro	110.035,5	109.856,6	99,8	119.741,2	119.690,2	100,0	745.720,5	0,0	0,0	104.376,5	103.982,8	99,6	74,9
Totale	2.957.721,3	1.036.038,2	35,0	2.804.176,8	1.450.788,0	51,7	1.972.036,6	816.727,1	41,4	1.827.219,3	869.031,0	47,6	43,9